

SASSARI, Cavalcata sarda 2018: 'festa della bellezza' con abiti tradizionali, canti, danze e pariglie

Date : 16 maggio 2018



I primi a 'far cavalcata', in omaggio a re *Filippo V di Spagna*, furono i **nobili sassaresi nel 1711**, come racconta *Enrico Costa*. Ma le origini della 'festa della bellezza' si fanno risalire a poco meno di due secoli dopo, nel **1899**, quando **Sassari omaggiò il re d'Italia Umberto I e la regina Margherita di Savoia** per l'inaugurazione del *monumento a Vittorio Emanuele II*. La **Cavalcata sarda**, giunta alla **69esima edizione**, ha ottenuto il marchio dell'*Anno europeo del Patrimonio culturale 2018* con l'inserimento nel calendario nazionale.

Domenica 20 maggio sfileranno per le vie della città circa 2.500 figuranti con l'abito tradizionale, riuniti in 65 gruppi folk provenienti da tutta l'Isola e accompagnati da 27 gruppi a cavallo. I figuranti saranno seguiti dalle coppie a cavallo, da un'imponente traccia e da un corteo di oltre 270 cavalieri. A questi, in apertura, si aggiungono i carabinieri a cavallo in alta uniforme. Il corteo, che sfilerà per quasi due chilometri, partirà alle 9 da *corso Francesco Cossiga*, di fronte alla *Chiesa di San Giuseppe*, e proseguirà per *via Asproni*, *via Roma*, *piazza d'Italia*, *portici Bargone e Crispo*, *via Cagliari*, *via Brigata Sassari*, *emiciclo Garibaldi*, *viale Italia*, per terminare in *viale Mancini (angolo viale Berlinguer)*. Nel primo pomeriggio ci sarà lo spettacolo delle **pariglie dei cavalieri**, che si svolgerà all'*Ippodromo Pinna*: dalle 16 nove gruppi si esibiranno in spettacolari acrobazie sui cavalli in corsa dando prova di bravura e abilità.

Giovedì 17 maggio ci sarà la rassegna dei **canti** e delle **danze tradizionali della Sardegna**, curata dall'*associazione Folk Sardegna*; venerdì 18, alle 18, l'appuntamento a *Monte d'Accoddi* con "**Voci e suoni tra miti e riti**", presentata da *Giuliano Marongiu*, con l'esibizione di *Roberto Tangianu* alle launeddas, del tenore "*Gennargentu*" di *Fonni*, del coro "*Bachis Sulis*" di *Aritzo*, diretto da *Michele Turnu*, che accompagneranno la **sfilata delle maschere del Carnevale sardo**, i *Mamutzones Antigos di*

*Samugheo, Is Mustayonis e S'Orku foresu di Sestu, Sos corriolos di Neoneli, Sos Corrajos di Paulilatino, S'Urtzu e Sos Bardianos di Ula Tirso, Urthos e Buttudos di Fonni. In conclusione, "Koi, cantando danzavamo", diretta da Chiara Murru, con le **maschere dei Mamuntones** di Franco Sale e il live set di Francesco Medda. Sabato 19 e domenica 20, dalle 19, in piazza d'Italia, i gruppi folkloristici isolani proporranno un vasto repertorio musicale e coreografico. (red)*

(admaioramedia.it)